

IERI LA CONFERMA Intanto altri 4 decessi. Nelle Rsa situazione sotto controllo Covid, da domenica zona gialla

LA SITUAZIONE Decessi (ieri 4) a quota 300. 23 nuovi positivi. Intanto da

domenica Piemonte in zona Gialla. **TAMPONI** Il "biellese" Presti contro lo screening di massa.

RSA Seconda ondata sotto controllo, stanze degli abbracci per Natale.

I MORTI Rapporto Istat: +30% di morti, così Comune per Comune.

● **Panelli e Lucon**
● alle pagine 3, 5 e 15

Ente	Numero Posti Occupati	Numero Ospiti Isolati COVID	Indicatore Isolati (Isolati/Occupati)	Numero Posti Ospedalizzati	Ospedalizzati (Ospedalizzati/Occupati)
A.S.L. TORINO 3	3.453	428	12,40%	47	1,36%
A.S.L. TORINO 4	3.606	366	10,15%	31	0,86%
A.S.L. TORINO 5	1.780	334	18,76%	16	0,90%
A.S.L. VERCELLI	1.185	180	15,19%	21	1,77%
A.S.L. BIELLA	1.660	74	4,46%	31	1,87%
A.S.L. NOVARA	1.663	287	17,26%	34	2,04%
A.S.L. V.C.O.	644	71	11,02%	32	4,97%
A.S.L. CUNEO 1	4.031	643	15,95%	54	1,34%
A.S.L. CUNEO 2	1.818	308	16,94%	20	1,10%
A.S.L. ASTI	2.198	237	10,78%	40	1,82%
A.S.L. ALESSANDRIA	3.993	503	12,60%	84	2,10%

Report Regione Piemonte - Indicatori Strutture Rsa (dati delle rilevazioni eseguite dal 23 al 29 novembre 2020)



COVID Così le strutture studiano nuove soluzioni per incontri ravvicinati con i pazienti

Rsa, seconda ondata "sotto controllo"

Gli ultimi dati regionali su tamponi e positivi sono tra i migliori del Piemonte

Numeri dei contagi in calo, rispetto ai primi giorni di novembre, ma indicatori che continuano ad essere monitorati con attenzione. L'ultimo report della Regione Piemonte riguardante le Rsa, riferito ai dati dal 23 al 30 novembre scorso, vede le strutture biellesi con una percentuale di incidenza delle persone isolate (rispetto ai posti occupati nelle case di riposo) del 4,46%, la più bassa di tutte le province. Dei 1.660 posti occupati, infatti, "solo" 74 persone sono state isolate perché positive al Covid. E anche gli indicatori sui tamponi effettuati, sia molecolari che rapidi a personale sanitario e ospiti, resta sotto controllo.

Così, nonostante le problematiche di cui si chiede soluzione (i direttori delle Rsa le hanno indicate in una lettera al governatore Alberto Cirio e agli assessori alla sanità Luigi Icardi e al Welfare, Chiara Caucino), si guarda alle festività natalizie con ottimismo.

L'obiettivo è dare ulteriore conforto agli anziani creando delle nuove opportunità di incontro con i familiari, sull'onda di ciò che è già avvenuto a Lessona con l'arrivo della "stanza degli abbracci".

I numeri. Partiamo dai tamponi molecolari. Durante l'ultima settimana di novembre, nelle Rsa biellesi, sono stati 69 i tamponi effettuati al personale, con undici positivi. Sono 107, invece, quelli effettuati agli ospiti Rsa con solo 6 positività. Per quanto riguarda i tamponi rapidi sono stati 527 quelli effettuati al personale di cui 7 positivi. Sui 750 effettuati agli ospiti, 22 hanno dato esito positivo. Su quest'ultimo dato, solo Novara ha un tasso inferiore (2,11% contro 2,93% biellese).

A Mosso. Tra le Rsa contattate da *Eco di Biella* c'è la Sella Facenda presieduta da Gianni Regis: «Ad oggi abbiamo 37 ospiti più 18 nel centro anziani per autosufficienti - spiega - in questa seconda fase ab-

biamo avuto qualche problema in più per il personale asintomatico. Ma con gli spazi a nostra disposizione, stiamo pensando a qualche soluzione per far vedere da vicino i pazienti ai loro familiari. La stanza degli abbracci può essere una buona soluzione».

A Cossato. Per Francesca Vocalebre, direttrice della casa di riposo Gallo di Cossato che ha vissuto momenti difficili durante la prima ondata della pandemia e che oggi ospita 43 persone, gli ultimi tamponi fatti lo scorso fine settimana hanno dato esito negativo: «Dopo aver sospeso le visite, per affidarci ai saluti tecnologici, pensiamo ad una serie di novità per Natale - dice - anche se siamo ancora preoccupati per i possibili contagi».

Anteo. Poi c'è l'impresa sociale Anteo, che gestisce 6 Rsa in provincia di Biella. «Il numero complessivo degli ospiti attuali supera le 250 unità, di questi 18 sono contagiati - affermano in una nota - in merito alla situazione delle visite

parentali agli ospiti il lavoro fatto in queste strutture, dove la logistica lo consente, ha previsto la progettazione di spazi adeguati che, per sicurezza e rispetto di tutte le normative di contenimento del rischio, possano permettere la visita in presenza dove non vi sono casi di coronavirus. Si mantengono, chiaramente, anche le video chiamate. E' stato possibile quindi in alcune strutture allestire luoghi in cui il parente accede direttamente ad uno spazio al cui interno la presenza di pareti divisorie trasparenti (vetro o plexiglass) separino il visitatore dal paziente permettendo al contempo una vicinanza fisica che la pandemia aveva, di fatto, ridotto drasticamente». Le Rsa coinvolte sono il Belletti Bona di Biella, il Cdr soggiorno anziani al Favaro e la Pozzo Ametis di Occhieppo Superiore. Nelle altre tre, a parte a Mezzana dove si hanno i casi Covid, si stanno studiando progetti ad hoc.

● **Lorenzo Lucon**

**In sette giorni
effettuati 527 tamponi
rapidi al personale
di cui 7 positivi
750 a ospiti, 22 positivi**